

DELIBERAZIONE N° 1027

SEDUTA DEL 30 DIC. 2019

Dip. Programmazione e Finanze
Uff Progetti Speciali Val d Agri-Senise.
12/10/2019

OGGETTO Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra":
DGR n.794/2019.
"Articolazione delle Azioni di sostegno ed accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo
"Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra ed alla nuova programmazione negoziata Per uno sviluppo
territoriale di qualità". Affidamento realizzazione a FORMEZPA e approvazione schema di convenzione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 30 DIC. 2019 alle ore 16,35 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARC. MERRA DONATELLA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 2019/11602 Missione.Programma 14/02 Cap. 53647 per € 1.498.000,00

☐ Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☒ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008 di modifica della D.G.R. n. 637/2006 recante la disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale e l’avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi”;

VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2014, n.227 con la quale l’esecutivo ha proceduto a definire la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;

VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta Regionale da n. 229 a n. 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 693/2014 che, a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014, apporta limitate variazioni alle aree di attività dei Dipartimenti;

VISTA la D.G.R. n. 694/2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 695 del 10/6/2014 relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 229 del 19/2/2014 relativa alla nomina del Dirigente Generale Dipartimentale;

VISTA la DGR 524 del 05/08/2019 avente ad oggetto: “conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale”;

VISTA la L.R. n. 34/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la D.G.R. n. 1340 del 11/12/2017 che modifica la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

VISTA la L.R. n.2 del 13/03/2019 recante “Legge di Stabilità regionale 2019”;

VISTA la L.R. n. 3 del 13/03/2019 recante “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021”;

VISTA la DGR n.169 del 15/03/2019, “Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021;

VISTA la D.G.R. n. 306 del 29/05/2019, avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 Art. 3 comma 4 – D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021”;

VISTA la D.G.R. n. 308 del 29/05/2019, avente ad oggetto: “Disegno di legge circa "approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata”;

VISTA la D.G.R. n. 823 del 12/11/2019, avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di legge “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021”;

VISTA la L.R. 25 del 28/11/2019 avente ad oggetto “Prima Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021”;

VISTA la DGR n. 873 del 30/11/2019 avente ad oggetto: “Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 28 novembre 2019, n. 25, al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 della Regione Basilicata”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” attuativo della legge delega n. 190/2012;

VISTA la L. R. n. 40/1995, e le successive LL.RR. nn. 64/'95, 18/'97 e 40/'99, finalizzate all'individuazione del comprensorio” interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 30 comuni, all'interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all'incremento industriale;

VISTA la D.G.R. n. 838/2003 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 30/97 ed in ossequio al D.lgs. n. 625/96 - come modificato dalla L. n.140/99 -, è stato adottato l'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente sul Programma Operativo “Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con la quale è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo <<Programma Operativo “Val d'Agri - Melandro – Sauro – Camastra”; per uno sviluppo territoriale di qualità>>;

PRESO ATTO che in data 06.06.2003 i soggetti istituzionali, di cui al precedente punto, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2009, n. 2198, con la quale si è proceduto a modificare la Tabella “A” della L.R. n. 40/95 e ss. mm. ii., inserendo i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, individuando così il territorio di competenza del Programma Operativo in 35 comuni;

CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nella seduta del 24 Maggio 2011, ha preso atto dell'inserimento dei detti cinque nuovi comuni nella tabella “A”, allegata alla L.R. n. 40/95;

RILEVATO che in data 20.02.2012, le Province di Potenza e Matera ed i cinque Comuni inseriti nell'anzidetta Tabella "A", di cui alla D.G.R. n. 2198/2009, hanno proceduto alla presa d'atto dei documenti amministrativi legati all'attuazione del P.O. ed in particolare della D.G.R. n. 2233/03, di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni" e della D.G.R. n. 662/04, declarante le "Linee Guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione", ed hanno proceduto all'approvazione della Bozza di Accordo di adesione al Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra" con l'allegato documento tecnico (Allegato A);

VISTA la D.G.R. n. 428/2012 con la quale è stato approvato lo schema definitivo del già citato <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all'Accordo di Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra">>;

PRESO ATTO che in data 16.04.2012 i sopraelencati soggetti istituzionali hanno sottoscritto l'Accordo di Programma di cui al precedente punto;

CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 838 del 15.05.2003, ha previsto l'istituzione di un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e composto dai rappresentanti pro-tempore delle Istituzioni che hanno stipulato l'Accordo di Programma stesso;

PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha funzioni e compiti in ordine all'espressione di pareri sulle azioni programmatiche e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse predisposte dalla Giunta regionale, ancorché di promozione ed assicurazione del coordinamento e dell'efficacia dei tavoli di concertazione con le parti economiche e sociali-ovvero con l'associazionismo, con il volontariato e con il settore no-profit-attive nell'area del Comprensorio;

DATO ATTO che il Comitato, al fine di svolgere le funzioni a cui è preposto e su convocazione del Presidente della Giunta Regionale, dal 2004 si è riunito più volte per discutere argomenti all'ordine del giorno relativi sia alla fase di avvio sia a quella attuativa del Programma Operativo;

RILEVATO che con l'Accordo di Programma è stata definita una strategia innovativa finalizzata, in generale, alla promozione dello sviluppo socio-economico del comprensorio del senese e ad accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale locale attraverso il sostegno mirato agli investimenti produttivi;

DATO ATTO che:

- la prima fase programmatica degli interventi sostenuti dalle risorse riconducibili al Programma Operativo Val d'Agri è da ritenersi compiuta;
- la seconda fase di attuazione dei Documenti Programmatici Comunali, implementata con D.G.R. n. 1342 del 21/07/2009 attraverso la ripartizione e l'assegnazione delle risorse relative alla premialità, volge anch'essa verso la completa conclusione;
- sono in fase attuativa i progetti approvati con i Documenti Programmatici dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, nonché quelli relativi alle Province di Potenza e Matera di cui alla DGR 428/2012 e s.m.i.;
- con la D.G.R. n. 794 del 06 novembre 2019 avente ad oggetto "*Preso d'atto del Verbale di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio - Seduta del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto "Sedute del Comitato di*

Coordinamento e Monitoraggio dell'08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni". Disposizioni attuative" si è preso atto delle decisioni assunte nella seduta del 09 ottobre 2019, tra cui:

- ✓ l'assegnazione ai 35 Comuni ricadenti nell'ambito del Programma operativo Val d'Agri (..) di complessivi 35 Meuro ripartiti secondo l'allegato A della citata DGR n. 794/2019 e finalizzati alla programmazione ed attuazione di interventi rientranti nelle seguenti misure del POV: **A.1 "Recupero dei Centri Urbani"; A2 "Architettura Paesaggistica e Ambientale"; C1 "Sport"; C5 "Servizi socio-assistenziali";**
- ✓ l'attuazione da parte dei Comuni di Marsicovetere e Sarconi di interventi in materia di viabilità locale con l'assegnazione delle relative risorse;
- ✓ la previsione per un ulteriore triennio dell'attività di assistenza tecnica da parte del FORMEZPA presso l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese, per un ulteriore triennio;
- occorre adeguare, ove necessario, l'attuale normativa di disciplina del Programma Operativo Val d'Agri e del Programma Speciale Senese a quella nazionale in tema, principalmente di disciplina, dei LL. PP.;
- necessita un'attività di supporto e accompagnamento ai soggetti attuatori per le fasi finali degli obiettivi di cui alla DGR 838/2003 sul Programma Operativo Val d'Agri;
- occorre garantire un'attività di monitoraggio, ai sensi della vigente normativa del POV, relativa agli interventi realizzati dai diversi Soggetti Attuatori;
- ampliare e ristrutturare l'intera reportistica storica ed attuale relativa al Programma Operativo Val d'Agri;
- supportare i Comuni ed i vari soggetti attuatori destinatari delle risorse del Programma operativo Val d'Agri sia nella fase programmatoria che in quella attuativa;
- predisporre, mediante anche analisi sul campo, documenti inerenti gli aspetti propositivi ed attuativi di una nuova Programmazione Negoziata finalizzata all'utilizzo delle risorse di cui al Programma Operativo Val d'Agri;

VISTO che con la richiamata D.G.R. n. 794 del 06 novembre 2019 avente ad oggetto "Preso d'atto del Verbale di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio - Seduta del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto "Sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni". Disposizioni attuative" tra le altre, si è preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri in merito alla prosecuzione per un ulteriore triennio dell'attività di assistenza tecnica da parte del FORMEZPA presso l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese;

VISTO il D. Lgs n. 6 del 25 gennaio 2010, abrogativo del D. lgs. 30 luglio 1999 n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di Formazione studi (FORMEZ), denominato Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., che nello specifico agli artt:

1. comma 3, riconosce alle Amministrazioni dello Stato, alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle unioni di Comuni e alle comunità montane la possibilità di entrare a far parte dell'Associazione Formez PA;

2. comma 1, attribuisce al Formez PA la formazione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati e, al contempo, riconosce la possibilità alle amministrazioni associate di avvalersi del Formez PA per specifiche attività di formazione e fornitura di servizi e/o assistenza tecnica;

VISTA la D.G.R. n. 3467 del 29 maggio 1997, con la quale la Regione ha aderito, in qualità di socio fondatore, al Formez PA per l'attività svolta da questo Organismo in favore delle regioni e degli Enti Locali;

VISTA la nota prot. n. 580276/2010 del 10.09.2010 della Commissione Europea che ha riconosciuto il FORMEZ P.A. quale organismo in house alla Regione Basilicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2665 del 24 aprile 1997 con la quale l'Amministrazione regionale ha aderito al FORMEZ PA;

RILEVATO che con le Delibere n. 1042 del 14/11/2018 e n. 217 del 26/03/2019 l'ANAC ha effettuato l'iscrizione del Formez PA nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società "in house", di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, quale ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni indicate nelle citate Delibere;

DATO ATTO che a seguito delle suddette decisioni di cui alla D.G.R. n.794/2019 sono state allocate con la L.R. del 30 novembre 2019 n.873 le risorse finanziarie per complessivi € 1,5 Meuro su apposito capitolo di Bilancio (U 53647 Miss 14 Prog.01);

VISTA la nota prot. del 02 dicembre 2019 con la quale il Dirigente Generale - Dipartimento Programmazione e finanze, nel comunicare le decisioni del Comitato di coordinamento e Monitoraggio (giusta richiamata DGR 794/2019) in merito all'assistenza tecnica da parte del Formez-Pa presso l'Ufficio progetti speciali Val d' Agri-Senise per un ulteriore triennio, ha chiesto l'inizio delle opportune interlocuzioni tecniche;

VISTA la nota prot.215449/12AO del 23/12/2019 con la quale Formez-Pa ha trasmesso la proposta articolazione delle "Azioni di sostegno ed accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra. Per uno sviluppo territoriale di qualità" avente un costo complessivo di € 1.498.000,00 che si allega alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; (Allegato A);

RILEVATO che tale proposta, così formulata, risulta essere in linea con le attività, peraltro, già svolte dal Formez PA nel consolidato rapporto convenzionale con la regione Basilicata/Programma operativo Val d'Agri nonché con le prospettive di una nuova programmazione delle risorse finanziarie;

DATO ATTO che in ragione degli indirizzi formulati dai competenti Organi Istituzionali in materia di Programma Operativo Val d'Agri, la citata proposta potrà essere oggetto di eventuale rimodulazione tecnica senza alcun aggravio finanziario da parte della regione Basilicata;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che al secondo comma richiede espressamente che le stazioni appaltanti, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuano preventivamente la valutazione di congruità economica dell'offerta;

RILEVATO che ai fini della valutazione di congruità dei costi della proposta attuativa di Formez PA dal titolo “Azioni di sostegno ed accompagnamento all’attuazione del Programma Operativo “Val d’Agri–Melandro–Sauro–Camastra per uno sviluppo territoriale di qualità” emerge prioritariamente che:

- il rapporto convenzionale tra Regione Basilicata e FormezPA è ormai consolidato nel tempo per cui detta Associazione ha maturato una conoscenza approfondita del contesto organizzativo e amministrativo che le consente di essere immediatamente operativa e rendere più efficiente il suo intervento. Pertanto, il mancato ricorso al mercato è motivato dall’esigenza di avere un’attività mirata ai fabbisogni della Regione che non comporta, a parità di prestazione, oneri economici maggiori rispetto al mercato;
- l’affidamento a Formez PA non contempla l’utile di impresa quale elemento per la determinazione del costo del progetto e l’importo che la Regione Basilicata dovrà corrispondere a FormezPA per la realizzazione delle attività oggetto di convenzione si limiterà al rimborso dei costi reali effettivamente sostenuti dallo stesso Organismo, senza aggiunta di alcun onere a titolo di profitto;
- la struttura consolidata di FormezPA consente di abbattere ed, in alcuni casi, di eliminare i costi di avvio del progetto;
- l’affidamento a FormezPA consente di realizzare un risparmio diretto derivante dalla non applicazione del regime IVA in quanto trattasi di attività istituzionale svolta da un ente in house;
- i massimali dei costi giornata/uomo di FormezPA sono inferiori a quelli previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2/2009 per le medesime figure professionali;

RITENUTO di poter affidare a FormezPA, in quanto Organismo in house della regione Basilicata, la realizzazione del progetto di che trattasi, in linea e per l’attuazione delle finalità del Programma Operativo Val d’Agri (...);

DATO ATTO che la realizzazione del suddetto progetto comporta un onere complessivo di € 1.498.000,00, che trova copertura sul capitolo U 53647 Miss.14 Prog.01 (Spese per assistenza di società a partecipazione pubblica nell’ambito della programmazione negoziata nelle aree di estrazione del petrolio e adiacenti. Art.20 comma 1Bis Decreto Legislativo 625/97) del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Basilicata ed il FormezPA, in allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (B) per la realizzazione del progetto “Azioni di sostegno ed accompagnamento all’attuazione del Programma Operativo “Val d’Agri–Melandro–Sauro–Camastra per uno sviluppo territoriale di qualità” della durata di mesi 36, salvo eventuale proroga senza oneri aggiuntivi rispetto all’importo del finanziamento fissato in € 1.498.000,00;

RITENUTO di demandare all’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri–Senisese” del Dipartimento Programmazione e Finanze, l’assunzione di tutti gli adempimenti conseguenti all’approvazione della presente Deliberazione;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale
Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

1. **DI APPROVARE** la proposta attuativa denominata “ articolazione delle Azioni di sostegno ed accompagnamento all’attuazione del Programma Operativo “Val d’Agri–Melandro–Sauro–Camastra ed alla nuova programmazione negoziata per uno sviluppo territoriale di qualità”, corredata dal Piano finanziario, in allegato alla presente deliberazione e di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione, da stipularsi tra la Regione Basilicata ed il Formez PA in allegato alla presente Deliberazione (Allegato B) per farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del progetto “Azioni di sostegno ed accompagnamento all’attuazione del Programma Operativo “Val d’Agri–Melandro–Sauro–Camastra per uno sviluppo territoriale di qualità ” della durata di mesi 36, salvo eventuale proroga senza oneri aggiuntivi rispetto all’importo di finanziamento fissato in € 1.498.000,00.
3. **DI AFFIDARE** a Formez PA, in quanto Organismo in house della Regione Basilicata, la realizzazione del progetto di che trattasi, secondo gli obiettivi e le modalità in esso contenuti.
4. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze alla stipula della convenzione.
5. **DI DARE ATTO** che la realizzazione del progetto denominato “Azioni di sostegno ed accompagnamento all’attuazione del Programma Operativo “Val d’Agri–Melandro–Sauro–Camastra per uno sviluppo territoriale di qualità” comporta un onere finanziario complessivo di € 1.498.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Val d’Agri (..) in attuazione della DGR. n. 794/2019.
6. **DI PRE-IMPEGNARE** l’importo di € 1.498.000,00 sul capitolo U 53647 Miss. 14 Prog. 01 del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 annualità 2019.
7. **DI DEMANDARE** all’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri-Senese, l’assunzione di tutti gli adempimenti conseguenti all’approvazione della presente Deliberazione.
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione per estratto della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il Dirigente dell’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri Senese

Dott. Luigi Marotta

Il Dirigente Generale Dipartimento Programmazione e Finanze

Dott. Domenico TRIPALDI

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**Prima ipotesi di articolazione delle azioni di sostegno ed accompagnamento
all'attuazione del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra".
Per uno sviluppo territoriale di qualità.
Annualità 2020 - 2023**

REGISTRO REGIONALE PRESIDENZA REGIONALE STRUTTURA DI PROGETTO VAL D'AGRI			
23 DIC. 2019			
Cat.	Cl.	N.	Pos.
	Prof	215449	12A0

Azioni di sostegno ed accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra", Per uno sviluppo territoriale di qualità

1. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri Senese", Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri, amministratori e dipendenti degli enti locali appartenenti al P.O., dirigenti e funzionari dei Dipartimenti regionali interessati dalle azioni del P.O.V, sistema produttivo locale e cittadini.

2. ATTIVITÀ

L'azione di accompagnamento/assistenza al P.O. Val d'Agri per il prossimo triennio, presenta differenze di non poco rilievo rispetto al passato. Infatti, se da un lato conferma l'impegno alla sistematizzazione e al consolidamento delle azioni relative alla programmazione in atto, all'attivazione di linee di intervento coerenti ai contenuti delle scelte di programmazione del Coordinamento e Monitoraggio del P.O. e ad eventuali modifiche che interverranno nel corso del triennio, confermando in tal senso, l'alto grado di flessibilità che l'azione di accompagnamento di FormezPA, nel corso degli anni, ha saputo garantire, dall'altro, diversamente dalle precedenti edizioni in questo caso, per le funzioni strettamente connesse all'attuazione del P.O., le attività di assistenza, saranno estese e garantite in forma diretta anche agli enti locali appartenenti al Territorio interessato dal Programma Operativo Val d'Agri. L'intento del progetto di intervenire su tutte le determinanti principali per l'attuazione del Programma, con azioni che interessano l'intero "sistema P.O.", con l'esplicito obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori (per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per fornire servizi migliori al territorio), fa sì che il progetto si configuri come una vera e propria "azione di sistema" e come tale sarà finalizzata ad accompagnare la qualificazione dell'intero sistema istituzionale ed amministrativo impegnato nelle decisioni di policy e nella loro attuazione. Le novità fin qui segnalate in questa nuova edizione del progetto di accompagnamento richiedono delle modifiche nella metodologia e nell'approccio complessivo adottato nella progettazione e attuazione dell'intervento. L'impegno previsto sull'aggiornamento degli assetti organizzativi e gestionali complessivi del Programma e sulla verifica dei risultati obbliga ad una prima, seppure non definitiva, valutazione degli effetti (qualitativi) di sviluppo, che sul territorio il Programma, nel corso degli anni, ha indotto, in modo da poter prevedere un raffronto, quanto più oggettivo, tra le misure correttive adottate e gli effetti di queste sull'efficacia del Programma Operativo in termini di sviluppo e livelli di qualità della vita nell'area di Programma. In tal senso non può che porsi come prioritario l'obiettivo di definire azioni di assistenza\accompagnamento in grado di garantire una strategia unitaria dello sviluppo territoriale integrato, che comprenda in un quadro organico le diverse forme di programmazione e progettazione territoriale sull'area di riferimento.

L'attività si esplica lungo l'intero ciclo di vita del Programma Operativo, nel periodo gennaio 2020 - gennaio 2023, ovvero per una durata di circa 36 mesi.

Si riporta di seguito una articolazione delle attività di accompagnamento ed assistenza all'attuazione del Programma Operativo Val d'Agri che si prevede di realizzare nell'ambito del progetto.

Linea1) Supporto ai processi di coordinamento, programmazione e governance del Programma Operativo Val d'Agri

Questa azione prevede le iniziative e le attività trasversali messe in atto da FormezPA per garantire una performance adeguata nell'attuazione dell'intervento di sostegno ed accompagnamento del P.O. Val d'Agri.

La linea offre supporto al Comitato di coordinamento del Programma attraverso un rafforzamento della sua capacità di programmazione, intesa anche come capacità di pianificare investimenti territoriali provenienti da fonti di finanziamento di diversa origine, che generino un effetto moltiplicatore.

Inoltre, viene dato supporto alla fase di attuazione del Programma, al fine di migliorarne la performance.

In particolare si prevede, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del Programma rivolto al territorio della Val d'Agri, una maggiore attenzione alla qualità e alla coerenza programmatica delle operazioni finanziate, nonché allo sviluppo della capacità operativa delle strutture, al servizio del Programma della Regione Basilicata e dei beneficiari pubblici, di gestire i flussi procedurali ed amministrativi delle operazioni finanziate; l'accompagnamento al Comitato di coordinamento e monitoraggio del Programma Operativo, negli aspetti di definizione ed implementazione del processo programmatico e/o riprogrammatico, nonché al coordinamento e supporto ai processi di Governance territoriale; la cura ed il supporto istruttorio e di gestione tecnico/amministrativa agli uffici del Programma Operativo.

Nello specifico afferiscono al raggiungimento dell'obiettivo della linea la realizzazione delle seguenti attività:

- supporto tecnico ed operativo ai Comitati di coordinamento nelle attività di programmazione e monitoraggio dei Programmi
- produzione di elaborati tecnici, intesi quali quadri territoriali, connessi alla programmazione delle politiche, che esplicitino punti di forza e debolezza dei sistemi locali relativi al Programma Operativo e finalizzati a mettere in evidenza l'efficacia complessiva degli investimenti realizzati dalla Regione sul territorio
- supporto alla valutazione dei piani programmatici comunali
- elaborazione di una bozza di regolamento del Comitato, a supporto di una migliore funzionalità (anche al fine di migliorarne le capacità di scelta) ed inteso a rafforzare la fase istruttoria della decisione ed a migliorare la fase di rimodulazione e riprogrammazione dei fondi
- supporto alla elaborazione di documenti operativi per la corretta gestione del Programma coerenti con le disposizioni regionali in materia
- Elaborazione di un primo quadro valutativo (qualitativo) sugli effetti di sviluppo indotti dal Programma Operativo Val d'Agri
- supporto alla riprogrammazione del PO e sulle nuove linee di intervento strategico
-

Linea 2) Supporto al processo di attuazione, gestione e monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri

Sono previste in questa linea le attività di accompagnamento e di assistenza al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri, all'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri e Senisese" ed alle strutture tecnico-amministrative degli enti locali a vario titolo coinvolte nelle fasi programmatiche e gestionali di operazioni finanziate dal Programma.

L'alto numero di beneficiari del Programma e la loro eterogeneità determina un alto grado di difficoltà connesso alla gestione dei processi amministrativi collegati. Nuove disposizioni regionali impongono, anche per il Programma Operativo, l'adeguamento alla normativa in tema di monitoraggio e controllo delle operazioni finanziate prevista per gli altri programmi di sviluppo. Le azioni legate a questa linea di intervento terranno in considerazione la necessità delle strutture regionali di poter rimodulare le risorse e riprogrammare gli interventi in tempi e con modalità certe. Particolare importanza ha quindi l'impostazione e l'aggiornamento di dati di monitoraggio degli interventi finanziati, la cui analisi permette la periodica sorveglianza dell'andamento del Programma. A ciò si aggiunge il controllo sull'intero ciclo di vita di ogni singola operazione (dalla fase di ammissibilità alla verifica di primo livello ed in sede di audit). Le attività di monitoraggio e controllo assumeranno ovviamente carattere di continuità con step di valutazione e controllo periodici.

In particolar modo, per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva delle azioni\operazioni finanziate dal Programma sarà costituita una task force dedicata al governo del processo attuativo del P.O. sia per gli aspetti generali legati al governo del processo attuativo, sia con riferimento a specifiche problematiche tecniche, economiche e giuridiche, ricorrendo anche alla selezione e contrattualizzazione di consulenti esperti.

In questa linea sarà garantito all'amministrazione il supporto per l'implementazione del sistema di monitoraggio finalizzato alla verifica dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni finanziate dai Programmi e la predisposizione di report di monitoraggio periodici e il supporto all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale SGP (Sistema di Gestione Progetti).

Si prevede, inoltre, un più incisivo supporto all'attività di sorveglianza e monitoraggio, ai sensi della normativa che regola il P.O.V., relativamente agli interventi attivati dai diversi soggetti attuatori.

La linea prevede la predisposizione di strumenti di monitoraggio e l'implementazione ed aggiornamento dei dati di monitoraggio attraverso l'affiancamento nel coordinamento e nella gestione dei flussi informativi provenienti dalle strutture deputate all'attuazione.

Le principali attività previste in questa linea sono:

- supporto alla predisposizione di bandi o degli avvisi per la selezione delle azioni da finanziare con il PO
- assistenza alla predisposizione delle linee guida strumentali per la programmazione annuale e pluriennale delle risorse
- predisposizione degli atti di indirizzo ai comuni del comprensorio in qualità di beneficiari finali, inerenti le attività di gestione e programmazione degli interventi

progettazione e implementazione degli strumenti e delle procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa

- predisposizione e aggiornamento dei protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni attuative delle linee di indirizzo del comitato di coordinamento e regionali
- attività di promozione e realizzazione di azioni cd "comprensoriali"
- supporto/ affiancamento consulenziale a comitati tecnici/ gruppi di lavoro (es. PSI) attivi su iniziative progettuali promosse dalla struttura di progetto
- supporto tecnico all'elaborazione ed attuazione di iniziative che comportino il concorso, con altri enti /organismi regionali (con particolare riguardo ai regimi di aiuto)
- predisposizione del Report annuale sullo stato di attuazione del P.O.
- adeguamento e aggiornamento costante delle schede di monitoraggio interne relative agli interventi cantierati dai diversi soggetti attuatori
- supporto all'implementazione del sistema di monitoraggio per la verifica dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni finanziate dai Programmi e predisposizione di report di monitoraggio periodici
- supporto all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale SGP
- supporto alle verifiche amministrative (anche in conformità alle norme di regolamentazione del POV) con riguardo agli appalti pubblici
- supporto e assistenza tecnica per le verifiche delle operazioni infrastrutturali (realità dell'operazione, conformità con i termini e le condizioni dell'accordo, progressi fisici, ecc.)
- supporto nelle attività di coordinamento, sorveglianza e controllo del PO
- sportello di assistenza tecnica diretta agli uffici tecnici comunali sulle operazioni infrastrutturali e di servizi finanziate dal programma operativo
- attività di animazione territoriale (destinata sia ai cittadini che alle imprese) finalizzata al coinvolgimento attivo degli attori locali

A supporto delle attività di monitoraggio e controllo delle strutture regionali saranno elaborati una serie di documenti tecnici e implementati strumenti operativi:

- report di esecuzione
- guida operativa per la gestione e controllo del Programma Operativo Val d'Agri
- scheda di flusso delle operazioni, in grado di monitorare in tempo reale il flusso procedurale e finanziario dell'investimento e rilevarne eventuali distorsioni
- Check list di controllo documentale e per i controlli in loco
- mappatura dei procedimenti connessi all'attuazione

Linea 3) Accompagnamento e assistenza alla filiera attuativa del P.O.

Questa azione prevede il rafforzamento delle capacità e delle competenze degli attori coinvolti nell'intera filiera attuativa del Programma Operativo Val d'Agri.

Le attività riguarderanno in particolare l'accompagnamento e l'assistenza agli enti locali appartenenti al Programma Operativo.

Le azioni legate a questa linea di intervento terranno in considerazione la necessità delle strutture regionali di poter rimodulare le risorse e riprogrammare gli interventi in tempi e con modalità certe. Particolare importanza ha quindi l'impostazione e l'aggiornamento di dati di monitoraggio degli interventi finanziati, la cui analisi permette la periodica sorveglianza dell'andamento dei Programmi. A ciò si aggiunge il controllo sull'intero ciclo di vita della operazione.

Le attività di monitoraggio e controllo assumeranno ovviamente carattere di continuità con step di valutazione e controllo periodici. Le attività programmate su questa linea di intervento, prevedendo interventi di assistenza diretta agli enti locali afferenti al P.O., interverranno attraverso il supporto alla definizione dei DUP, sull'attivazione di interventi finalizzati all'aggiornamento dei dati di Monitoraggio e l'Implementazione del sistema SGP (partizione dedicata al P.O. Val d'Agri), il supporto agli aspetti tecnico\giuridici e procedurali legati alla corretta applicazione del codice dei contratti.

La linea prevede, inoltre, azioni finalizzate al supporto e alla verifica sistematica dell'implementazione e del mantenimento del sistema di gestione e controllo, anche in termini di consulenza organizzativa volta a favorire il miglioramento del sistema di governo, con riguardo alle relazioni con le strutture coinvolte nell'attuazione del PO. La linea di intervento prevede inoltre, ove se ne palesi l'esigenza, la realizzazione di attività formative destinate a supportare l'implementazione di operazioni di regimi di aiuto e l'aggiornamento degli uffici comunali su tematiche afferenti l'attuazione del Programma.

Linea 4) Supporto al sistema integrato di comunicazione del Programma Val d'Agri

La linea prevede azioni finalizzate a migliorare l'accesso alle informazioni relative al Programma, con una specifica attenzione alla comunicazione sulle tipologie di intervento finanziate e i risultati raggiunti.

Il Programma Operativo, fin dalla sua istituzione è stato pensato come strumento di sviluppo locale nel quale definire e attuare politiche di sviluppo con caratteristiche di "specialità", rispetto ad altri programmi di sviluppo. Caratteristiche legate alla complessiva fragilità del territorio che doveva essere accompagnato allo sviluppo attraverso processi "diffusivi" propri della programmazione negoziata. Ciò sottolinea l'estrema rilevanza dei processi di comunicazione e informazione, che, nel contesto diffusivo di "area vasta" immaginato, assume valore determinante per il successo dell'impianto programmatico.

Attraverso le attività della Linea si intendono implementare i canali e gli strumenti di comunicazione per favorire la partecipazione ed informare ed aggiornare cittadini, beneficiari e stakeholder di quanto realizzato tramite le politiche regionali per l'area. Ciò verrà realizzato attraverso incontri territoriali con gruppi target di cittadini, nonché la elaborazione e diffusione di materiale informativo/ promozionale delle attività dei Programmi.

Con riferimento alle azioni di comunicazione ed informazione sul Programma si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- progettazione e realizzazione di materiale informativo e di comunicazione
- attività di supporto alla gestione ed all'organizzazione di riunioni di lavoro/incontri/eventi tematici e dei servizi accessori
- supporto ad eventi organizzati e gestiti dalla Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese" "Val d'Agri" (in corrispondenza di progetti e/o programmi finanziati dal P.O.)
- aggiornamento evolutivo del portale del Programma Operativo Val d'Agri

APPENDICE FINANZIARIA

Budget relativo alle Azioni di sostegno e di accompagnamento all'attuazione del P.O. Val d'Agri (1 gennaio 2020 - 1 gennaio 2023)

Attività previste				Valori in euro
A. Realizzazione dell'intervento				
Linea 1	Supporto ai processi di coordinamento, programmazione e governance del Programma Operativo Val d'Agri			232.000
Linea 2	Supporto al processo di attuazione, gestione e monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri			664.000
Linea 3	Accompagnamento e assistenza alla filiera attuativa del P.O.			455.000
Linea 4	Supporto al sistema integrato di comunicazione del Programma Val d'Agri			147.000
TOTALE				1.498.000.00

SCHEMA

**Convenzione tra Formez PA e Regione Basilicata per la
realizzazione delle "Azioni di sostegno ed
accompagnamento all'attuazione del Programma
Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra" ed
alla nuova programmazione negoziata".**

(D.G.R. n. 794 del 06 novembre 2019 avente ad oggetto "Presa d'atto del Verbale
di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio - seduta del 09 ottobre 2019 avente
ad oggetto "Sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio
dell'08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni". Disposizioni attuative".)

L'anno 20..., il giorno..... del mese di in Potenza, nella sede della
Regione Basilicata, in via V. Verrastro n. 4,

La Regione Basilicata – C. F. 80002950766 (di seguito denominata "Regione"),
rappresentata dal Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze
dottor Domenico Tripaldi, nato a (....) il xx/xx/xxxx
C.F....., , domiciliato per la carica presso la sede della
Regione alla via Vincenzo Verrastro, 4 in Potenza che interviene nel presente atto
in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. del

E

- il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per
l'ammodernamento delle P.A. (di seguito denominato "Formez PA"), C.F.
80048080636 – P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx 15, CAP 00137
rappresentato dal Presidente del FORMEZPA, dott. Alberto Bonisoli nato a

.....) il, C.F., domiciliato per la carica presso
la sede sociale.

PREMESSO

- che il Formez PA ha maturato, con riferimento al tema dello sviluppo locale della Regione Basilicata, una significativa esperienza nell'accompagnamento di programmi complessi e di politiche territoriali;
- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez) all'articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ricondotte nel settore formazione e nel settore servizi e assistenza tecnica, così come elencate in tale articolo, nell'ambito delle quali rientrano le attività oggetto della presente convenzione;
- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;
- che le attività oggetto della presente Convenzione risultano coerenti con la nuova missione istituzionale così come individuata nella seduta assembleare del 14 novembre 2014;
- che il Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati

pubblici;

- che Formez PA è da considerarsi organismo *"in house"* rispetto ai propri associati come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea in particolare per la Regione Basilicata con lettera del 10 settembre 2010 prot. N. 580276 in qualità di associata dell'Istituto;
- che con delibera del consiglio ANAC n. 381 del 05.04.2017 è stata riconosciuta la natura di organismo in house del Formez PA rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello stato e agli enti associati;
- che il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati e ne nominano il Consiglio di Amministrazione;
- che il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:
 - il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
 - il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
 - il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo.
- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;
- che il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello Statuto

stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;

- che le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;

- che con delibera n. 3467 del 29 maggio 1997 la Regione Basilicata ha deciso di aderire in qualità di socio al Formez PA in particolare per le attività svolte da questo Centro in favore delle Regioni e degli Enti Locali;

- che in tale quadro la stessa Regione intende avvalersi dell'assistenza tecnica del Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;

- che è di esclusiva competenza della Regione Basilicata la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento del Dipartimento Programmazione e Finanze che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

- che il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale ed dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il Dipartimento di riferimento tecnico;

- con la D.G.R. n. 794 del 6 novembre 2019 avente ad oggetto "Presa d' atto del

Verbale di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio - seduta del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto "Sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni". Disposizioni attuative" si è preso atto delle decisioni assunte nella seduta del 9 ottobre 2019, tra cui la previsione dell'attività di assistenza tecnica da parte del FORMEZPA, presso l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese, per un ulteriore triennio;

- che il Formez PA ha supportato attraverso le azioni previste nella più che decennale attività di collaborazione, la Regione Basilicata - ex Struttura di progetto Val d'Agri (ora Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senese) nelle attività di coordinamento della fase attuativa del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra", garantendo massima capacità di supporto e orientamento nelle fasi di animazione, negoziazione, valutazione e gestione;

- che con la richiamata D.G.R. n. 794 del 06 novembre 2019 avente ad oggetto "Presa d'atto del Verbale di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio-seduta del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto" sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 8.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni" si è preso atto della decisione da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri di prevedere per un ulteriore triennio l'attività di assistenza tecnica da parte di Formez PA presso l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senese (Dipartimento Programmazione e Finanze);

- con la L.R. n. 25 del 30 novembre 2019 avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021" sono state allocate le risorse finanziarie su apposito capitolo di bilancio regionale;

- che il rapporto convenzionale sarà svolto nelle modalità esplicitate nelle linee di intervento contenute nel documento tecnico "Allegato A" alla presente;
- che le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle *"attività di assistenza e supporto del FORMEZ PA all'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese" per le attività di accompagnamento all'attuazione del completamento delle linee programmatiche del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra"* sono a carico del Bilancio pluriennale di previsione dell'Amministrazione Regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LA REGIONE BASILICATA

E FORMEZ PA

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione socia, così come specificato in tutti i punti della premessa.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Basilicata – Dipartimento Programmazione e Finanze si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività dettagliate nel documento tecnico quale Allegato "A" al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - Durata

La presente convenzione ha validità di 36 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nel presente atto e manterrà costanti rapporti con il Dipartimento Programmazione e Finanze, Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese" della Regione Basilicata. È competenza dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese" l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

L'Ufficio Progetti Speciali, qualora dovesse rilevarne l'esigenza, si riserva la facoltà, attraverso formale richiesta a FormezPA, di chiedere rimodulazioni di natura tecnica sulle attività esplicitate dalle linee di intervento articolate nell'allegato "A" alla presente convenzione e/o finanziarie (a saldi invariati) tra le linee di intervento descritte nel medesimo allegato, anche in considerazione delle decisioni assunte in sede di Comitato di Controllo e Monitoraggio sulla nuova programmazione negoziata. La presente convenzione d'intesa tra le parti potrà essere prorogata e/o rinnovata.

La Regione nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste il dirigente pro tempore dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese".

L'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese", nella persona del referente indicato nel precedente capoverso, procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere

ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.

Il Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione Basilicata .

ART. 5 – Realizzazione delle attività

Il Formez PA è tenuto a comunicare le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà le attività.

Il Formez PA per la realizzazione delle attività potrà avvalersi oltre che del suo personale dipendente anche di esperti i cui profili professionali sono dettagliati nel documento tecnico allegato. Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.

In ragione degli indirizzi emanati dai competenti Organi Istituzionali in materia di Programma Operativo Val d'Agri, di cui all'art 4 della presente convenzione, la formulazione della proposta tecnica, previo accordo tra Regione Basilicata e Formez PA, potrà essere oggetto di eventuale rimodulazione senza alcun aggravio finanziario da parte della regione Basilicata.

Il personale Formez Pa individuato per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, ferma restando la natura contrattuale con Formez PA, uniforma la propria azione, in particolare con i soggetti attuatori del Programma Operativo Val d'Agri, sempre d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali e/o con il titolare di Posizione Organizzativa.

Art. 6 – Finanziamento e Rendicontazione

La Regione Basilicata erogherà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento pari ad € 1.498.000,00 (unmilionequattrocentonovantottomila/00), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nell'allegato A approvato dalla Regione medesima.

Il corrispettivo finanziario indicato in precedenza sarà corrisposto dalla Regione Basilicata al Formez PA per ognuna delle tre annualità convenzionate, per un importo corrispondente ad € 499.333,33 (quattrocentonovantanovemilatrecentotrentatreeuro/trentatrè), secondo le seguenti modalità di pagamento:

I° annualità:

- il 25 % dell'importo annuale entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- il 45 % dell'importo annuale entro sei mesi dalla sottoscrizione dello stesso;
- il 30 % dell'importo annuale o quello risultante dalla rendicontazione di cui alla successiva lettera a) entro il mese successivo alla conclusione del primo anno di attività.

II° annualità:

- il 25 % dell'importo annuale entro il primo trimestre del secondo anno di operatività della presente convenzione;
- il 45 % dell'importo annuale entro il secondo trimestre del secondo anno di operatività della presente convenzione;
- il 30 % dell'importo annuale l'importo o quello risultante dalla rendicontazione di cui alla successiva lettera a) entro il mese successivo alla conclusione del

secondo anno di operatività.

III° annualità:

- il 25 % dell'importo annuale entro il primo trimestre del terzo anno di operatività della presente convenzione;

- il 45 % dell'importo annuale entro il secondo trimestre del terzo anno di operatività della presente convenzione;

- il 30 % dell'importo annuale o, quello risultante dal rendiconto di cui alla successiva lett.b) entro 60 giorni dalla presentazione della prevista documentazione.

Per le modalità di pagamento delle diverse annualità, ad esclusione delle anticipazione, si prevede:

a) la seconda e la terza tranche di pagamento dell'ammontare annuale, previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Responsabile dell'Area Operativa del Formez PA:

- formale richiesta di pagamento;

- nota di debito;

- relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo di cui all'art. 4 e che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 27 D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività nel periodo di riferimento, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;

- rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute, almeno pari all'intero ammontare del rateo erogato e corrispondente alle attività realizzate nel periodo di riferimento, supportato dall'inserimento nel Sistema Informativo Regionale della documentazione amministrativo-contabile comprovante le stesse;
- dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

b) Il pagamento del saldo sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina dal Responsabile dell'Area Operativa del Formez PA:

- formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
- richiesta di erogazione del saldo;
- Nota di debito;
- Relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 27 D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività nel periodo di riferimento, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;
- Rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute ad avvenuto completamento delle attività progettuali nonché dall'inserimento nel Sistema Informativo Regionale della documentazione amministrativo-contabile comprovante le stesse;
- Dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e

previdenziali.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse da Formez PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione, che si esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa.

Le note debito devono essere indirizzate a:

Regione Basilicata - Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese"

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza.

Le note debito devono riportare la seguente dicitura:

Programma Operativo Val d'Agri – Programma Speciale Senisese"

La Regione potrà procedere alla verifica, anche a campione, di quanto dichiarato nelle sopra indicate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Eventuali variazioni tra le voci di spesa concernenti le diverse linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto approvato, superiore al 20% dell'importo di ciascuna voce, dovranno essere motivate, preventivamente comunicate alla Regione e dalla stessa autorizzate. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel documento tecnico approvato, la Regione potrà riconoscere su motivata giustificazione tale variazione oppure potrà non riconoscere le spese relative alle parti del progetto modificato.

I costi interni (FormezPA) che saranno riconosciuti, inclusi i costi generali e indiretti che saranno rendicontati forfettariamente, non potranno superare la percentuale deldel costo totale effettivamente sostenuto, come indicato nel Piano finanziario allegato alla presente convenzione.

ART. 7 – Elaborati e prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e di altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal Formez PA, dai suoi dipendenti e/o collaboratori nell'ambito dell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione, sono di titolarità esclusiva della Regione Basilicata che ne potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, e senza dover corrispondere altro, ad alcun titolo, oltre il finanziamento concordato e indicato al precedente articolo 6. Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. Il Formez PA potrà utilizzare detto materiale solo previa autorizzazione della Regione Basilicata.

ART. 8 – Assicurazioni contro gli infortuni

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Basilicata, con adempimento a tutti gli obblighi gravanti sul datore di lavoro in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza, previdenza, disciplina antinfortunistica e, quindi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 9 – Revoca del finanziamento

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e nell'allegato tecnico approvato. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese

eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

ART. 10 – Norme generali

Nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, il Formez PA resta impegnato nell'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di ammissibilità di spesa, di comunicazione e trasparenza, di appalti di servizi e forniture e di conferimento di incarichi individuali. Il Formez PA è altresì tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i..

ART. 12 – Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

ART. 13 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia.

Potenza, _____ Roma, _____

Per la Regione Basilicata

Il Direttore Generale

Per il Formez PA

Dipartimento Programmazione e Finanze

Il Presidente di FormezPA

Dott. Domenico Tripaldi

dott. Alberto Bonisoli

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

13.01.2020

L'IMPIEGATO ADDETTO

